

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Nicola Papa

IL SEGRETARIO
Gian Franco Ferraris

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

Il Sottoscritto Segretario dell'Unione Montana, visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
è affissa all'Albo pretorio il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi
(art.124, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO
Gian Franco FERRARIS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 04 del 19.12.2014

OGGETTO: PROVVEDIMENTI SULL'IMU PER I TERRENI AGRICOLI.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze dell'Unione Montana di Ponti, si è riunita la Giunta convocata nelle forme di legge.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci
giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO
Gian Franco FERRARIS

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
Papa Nicola	X	
Ivaldi Fabrizio	X	
Garbarino Mauro	X	
Morena Mario	X	
Pesce Gianguido	X	

con l'intervento e l'opera del dott. Ferraris Gian Franco, Segretario, il quale provvede alla redazione del presente verbale; riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Nicola Papa, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati rilasciati i seguenti pareri, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- il Segretario, per quanto concerne la regolarità tecnica

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

VISTO altresì l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che stabilisce: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*;

CONSIDERATO che il governo con decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero delle politiche agricole e del Ministro dell'Interno, in data 28 novembre 2014 ha stabilito che i terreni agricoli che ricadono in aree montane di collina sono tenuti al pagamento dell'IMU;

PRECISATO che sono esenti solo i terreni agricoli dei comuni ubicati ad un'altitudine superiore ai 600 metri (come da elenco pubblicato sul sito internet dell'Istat);

CONSIDERATO che nei comuni ubicati ad un'altitudine tra 281 e i 600 metri si applica l'esenzione ai terreni concessi in comodato oppure in affitto ai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

RILEVATO che sussiste l'obbligo di pagamento dell'IMU retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014;

RITENUTO di presentare una ferma protesta alle decisioni del governo che impone il pagamento dell'IMU in territori marginali e disagiati per terreni che in concreto non sono suscettibili di produrre reddito agrario e dove i proprietari sono nella stragrande maggioranza persone anziane che devono affrontare il disagio di servizi spesso inadeguati e le difficoltà derivanti dallo spopolamento;

RITENUTO, altresì, che tale provvedimento consente allo Stato il recupero totale di 350 milioni e persegue la strada del governo di proclamare una riduzione delle tasse mentre difatti le duplica colpendo le fasce più deboli della popolazione;

CONSIDERATO che l'Unione intende condannare la politica fiscale del governo e intraprendere le azioni oppostive che gli sono consentite.

VISTI:

- lo Statuto;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., *"Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"*;

Con Voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- a) DI PROTESTARE contro le decisioni del governo che hanno imposto il pagamento dell'IMU sui terreni agricoli sino ad oggi esenti in quanto comuni montani,
- b) DI DARE incarico al Presidente di intraprendere tutte le azioni necessarie a contrastare le decisioni del governo;
- c) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi l'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.